

Articolo 1. Costituzione - L'Associazione Italiana Filatelia Specializzata (nel seguito A.I.F.S.), è un'associazione culturale aconfessionale, apolitica, a struttura democratica e senza fini di lucro, che raggruppa cultori di filatelia specializzata fondata in Bologna il 13 luglio 2010

La sede legale dell'A.I.F.S. è presso il Presidente in carica.

Articolo 2. Scopi dell' A.I.F.S. - a) studio delle specializzazioni dei francobolli, inteso come rilevazione e relativa classificazione delle varianti che francobolli dello stesso tipo possono presentare a causa di eventi normali o eccezionali;

- b) diffusione fra i collezionisti dello studio delle specializzazioni;
- c) divulgazione di informazioni e confronto di opinioni tra gli associati.

Articolo 3. Strumenti dell' A.I.F.S. - Per raggiungere gli scopi l'Associazione:

- a) pubblica un notiziario periodico;
- b) organizza incontri tra gli associati;
- c) pubblica e diffonde studi attinenti la filatelia specializzata;
- d) organizza eventi a scopo divulgativo;
- e) partecipa a manifestazioni filateliche;
- f) intrattiene rapporti con altri enti o soggetti filatelici.

Articolo 4. Consiglio Direttivo - L'A.I.F.S. è retta da un Consiglio Direttivo (C.D.) costituito da soci che prestano, gratuitamente e senza diritto al rimborso delle spese sostenute, la loro attività a favore dell' A.I.F.S. Il C.D. è composto da un numero variabile di soci con un minimo di quattro. All'interno del C.D. sono previste le seguenti cariche:

- Presidente: ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
- Segretario: si occupa della gestione amministrativa dell'Associazione;
- Tesoriere: si occupa della gestione economica dell'Associazione.

E' facoltà del Presidente e dei Soci già facenti parte del C.D. proporre per cooptazione la partecipazione di nuovi Soci al C.D. stesso. Annualmente il C.D. si riunisce, approva il bilancio, conferma o nomina nelle cariche il Presidente, il Segretario e il Tesoriere, esamina e delibera eventuali modifiche allo statuto.

Articolo 5. Soci - L'adesione all'A.I.F.S. avviene a mezzo di domanda di adesione scritta inviata alla sede dell'Associazione e si concretizza con il versamento della quota annuale e la successiva comunicazione di avvenuta iscrizione da parte dell'Associazione.

Articolo 6. Quota sociale e fondo di dotazione patrimoniale - Non essendo previsto un Fondo di Dotazione Patrimoniale l'adesione all'A.I.F.S. non comporta la sottoscrizione ed il versamento di alcun importo a titolo di quota di partecipazione a suddetto Fondo. Ogni socio è invece tenuto al pagamento di una quota sociale annuale minima da versare ad inizio d'anno. La quota annuale viene fissata dal C.D. per far fronte alle spese vive di stampa e spedizione periodica del notiziario, nonché alle altre spese vive di gestione. Il mancato pagamento della quota annuale determina la messa in mora del Socio inadempiente; il protrarsi dell'inadempimento può portare il C.D. a deliberare l' esclusione del Socio. Per le ragioni suseposte la quota sociale non è trasmissibile e non è prevista la sua rivalutabilità.

Articolo 7. Doveri del Socio - Ogni Socio contribuisce agli scopi culturali dell'A.I.F.S. comunicando tempestivamente studi, ritrovamenti o notizie di cui sia venuto a conoscenza.

Articolo 8. Scambi di materiale filatelico - Apposita parte del notiziario è riservata ad inserzioni dei soci contenenti offerte o richieste di francobolli e materiale filatelico. Un apposito regolamento detta le regole di gestione di tale servizio.

Articolo 9. Rendiconto annuale - A fine anno il Tesoriere redige il rendiconto delle entrate e delle uscite che viene comunicato a tutti gli associati per il tramite della sua pubblicazione sulla prima circolare utile dell'anno successivo. La gestione economica dell' A.I.F.S. deve minimizzare le spese allo scopo di contenere la quota annuale.

Articolo 10. Disposizioni di carattere fiscale - Durante la vita dell'associazione non è prevista la possibilità di distribuire neanche in modo indiretto, gli avanzi di gestione, né (per quanto previsto all'art.6) l'eventuale fondo patrimoniale di dotazione o eventuali altri fondi o riserve, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 11. Scioglimento dell' A.I.F.S. - In caso di scioglimento del sodalizio associativo per qualunque causa, l'eventuale patrimonio dell'associazione sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoga ed in mancanza alla Federazione Italiana fra le Società Filateliche, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI SCAMBI

- 1) Il servizio di scambi rientra nelle norme statutarie.
- 2) Il materiale elencato è di proprietà dei soci che ne hanno fissato il prezzo.
- 3) La partecipazione agli scambi è riservata ai soci in regola con la quota associativa.
- 4) Il servizio di scambi di francobolli e materiale filatelico avviene direttamente fra i Soci che sono tenuti al solo pagamento di € 7,00 per facciata. Nel caso il Socio voglia mantenere l'anonimato può chiedere di fare intervenire l'Associazione come intermediario, senza che nulla sia dovuto all'A.I.F.S., escluse le spese vive di spedizione o altro, a carico sempre di chi cede.
- 5) Il servizio di scambi di francobolli e materiale filatelico avviene mediante la pubblicazione di Offerte e Richieste che sono pubblicate sull'inserito "La Vetrina dell' A.I.F.S. " allegato al notiziario dell'A.I.F.S. "Fil. Spec. - magazine".
- 6) Per effettuare inserzioni il socio deve inviare pagine contenenti gli elenchi del materiale che intende cedere; tali pagine se in formato A4 vengono ridotte in formato A5 (1/2 A4). L'A.I.F.S. si riserva la facoltà di non pubblicare inserzioni che riterrà, a suo insindacabile giudizio, non conformi agli scopi dell'Associazione.
- 7) I soci sono i soli responsabili per quanto attiene la descrizione dei lotti oggetto delle offerte e delle richieste e della qualità degli stessi.
- 8) Il socio che concluda vendite attraverso l' A.I.F.S. è tenuto ad adempiere agli eventuali obblighi fiscali.

Bologna, 13 luglio 2010